



Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta

(l.r. 15/2015)

già Provincia Regionale di Caltanissetta

Codice Fiscale e Partita IVA : 00115070856

SETTORE II – ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		
Periodo temporale di vigenza		L'accordo ha validità per l'anno 2019
Composizione della delegazione trattante		La delegazione trattante è composta: Per la parte pubblica dal: Dr. Eugenio Alessi Presidente – Componenti: Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: CISL: Sig. Gianfranco Di Maria CGIL: Sig.ra Rosanna Moncada UIL: Sig. Carmelino Centorbi DICCAP: Sig. Santo Puleo CSA: Sig. Scannella Giuseppe RSU:
Soggetti destinatari		Tutto il personale non dirigente dipendente dell'Ente.
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Ipotesi di CCDI per l'anno 2019 relativa all'utilizzo del Fondo.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	La relazione viene trasmessa al Collegio dei Revisori per acquisire la certificazione ai sensi dell'art. 40 comma 3 sexies, del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.
		Certificazione del su contratto collettivo decentrato integrativo – accordo utilizzo economico anno 2019
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10 del d.lgs. 33/2013
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui al D.Lgs 33/2013
	La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009	
Eventuali osservazioni		



Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta

(l.r. 15/2015)

già Provincia Regionale di Caltanissetta

Codice Fiscale e Partita IVA : 00115070856



SETTORE II – ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

Relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo del Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta (l.r. 15/2015) già Provincia Regionale di Caltanissetta art. 40, comma 3-sexies Decreto Legislativo n° 165/2001 – Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze Dip. R.G.S. n° 25 del 19/07/2012) – Anno 2019.

PREMESSA

Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi della norma predetta, che attua i principi di trasparenza ed uniformità degli atti della contrattazione decentrata, ha predisposto lo schema standard di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria (circolare n. 25/2012 della Ragioneria dello stato).

Obiettivo della contrattazione decentrata è la destinazione delle risorse decentrate disponibili per finalità utili e necessaria al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi offerti al cittadino.

La costituzione del fondo per l'anno 2019 è avvenuta in ritardo a fronte dell'incertezza della corretta applicazione di quanto contenuto nel nuovo CCNL 2016-2018.

PARTE II

Relazione illustrativa

MODULO II

II. 2 mod. 2 Illustrazione dell'articolato del Contratto

La contrattazione Decentrata integrativa è regolata dall'art. 4 del CCNL del 1/04/1999, dall'art. 4 del CCNL 2004, dall'art. 40 del D. Lgs. 165/01, come modificato dal D. Lgs. 150/2009 ed opera sulla base dell'art. 4, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 165/2001. Inoltre il nuovo CCNL 2016-2018, sottoscritto in data 21/05/2018, agli artt. 3, 67 e 68 detta le regole in merito alla costituzione del fondo e al relativo utilizzo.

A seguito della sottoscrizione del CCNL del 21.05.2018 si è proceduto alla predisposizione del nuovo CCDI, giungendo alla sottoscrizione dello stesso in data 18/03/2019. Il CCDI si applica al personale dipendente non dirigente e non titolare di PO ed è entrato in vigore con la sua sottoscrizione; tutti gli istituti aventi carattere di novità sono applicati dall'anno 2019 ad esclusione della disciplina riguardante la costituzione del fondo e la remunerazione della performance organizzativa ed individuale che hanno già avuto decorrenza dall'anno 2018.

L'art. 8 del CCNL stabilisce quanto segue:

1. Il contratto collettivo integrativo ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie di cui all'art. 7, comma 4. I criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo di cui alla lett. a) del citato comma 4, possono essere negoziati con cadenza annuale.

L'art. 13 del CCNL relativo al personale comparto funzioni locali per il triennio 2016/2018 prevede l'istituzione dell'area delle posizioni organizzative. L'Ente con Delibera Commissariale n. 61 del 10/07/2019, sulle indicazioni del suddetto articolo ha stabilito i seguenti principi:

-le posizioni organizzative possono essere assegnate esclusivamente a dipendenti classificati nella categoria D sulla base e per effetto di un incarico a termine, si configurano come posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato;

-gli incarichi di P.O. sono conferiti dal dirigente per un periodo massimo non superiore a 3 anni, previa determinazione di criteri generali da parte degli enti, con atto scritto e motivato, e possono essere rinnovati con le medesime formalità. Il Segretario Generale può esprimere indirizzi con riferimento alla durata massima, nonché alla previsione che la stessa sia identica per tutte le Posizioni Organizzative dell'Ente, qualora ciò derivi dalla necessità di omogeneizzare le scadenze per opportunità di rilevanza amministrativa o in vista di riforme organizzative da attuarsi nell'Ente.

3. E' consentito il conferimento della titolarità di Posizione Organizzativa, data la relativa particolare responsabilità, a titolari di rapporto di lavoro a tempo parziale.

4. L'incarico può essere revocato prima della scadenza, con atto scritto e motivato, in relazione ad intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale in base al sistema a tal fine adottato dall'Ente; in questi casi l'Ente, prima di procedere alla revoca, acquisisce in contraddittorio le valutazioni del dipendente interessato anche assistito dalla organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da persona di sua fiducia.

6. La revoca dell'incarico comporta la perdita della retribuzione di posizione e di risultato da parte del dipendente titolare. In tal caso, il dipendente resta inquadrato nel profilo e nella categoria di appartenenza.

7. In caso di assenza temporanea dell'attribuzione dell'incarico di Posizione Organizzativa o del titolare di Posizione Organizzativa, la stessa, per il periodo di vacanza o di assenza, potrà essere:

a) avocata in via prioritaria dal soggetto che ha conferito l'incarico;

b) assegnata ad interim ad altro titolare di posizione organizzativa, al quale, per la durata dell'incarico, nell'ambito della retribuzione di risultato, verrà attribuito un ulteriore importo la cui misura potrà variare dal 15% al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per la posizione organizzativa oggetto dell'incarico ad interim. Nella definizione delle citate percentuali, l'Ente dovrà tener conto della complessità delle attività e del livello di responsabilità connessi all'incarico attribuito nonché del grado di conseguimento degli obiettivi.

- per la graduazione si richiama la precedente metodologia approvata con atto di G.P. n32 del 09/02/2001, modificata con deliberazione n. 2 dell'08/01/2004 nonché la metodologia per la valutazione del risultato dei titolari di posizione organizzativa modificata da ultimo con deliberazione di Giunta provinciale in data 07 ottobre 2011, n. 341. Al fine dell'individuazione del soggetto cui conferire l'incarico, il Dirigente, nel rispetto della normativa vigente in materia, dovrà tenere conto dei seguenti parametri di valutazione:

- requisiti culturali posseduti;
- attitudini, capacità professionale;
- esperienza acquisita nelle pubbliche amministrazioni nella qualità di Posizione organizzativa e/o di incarichi, progetti realizzati;
- natura e caratteristiche dei programmi da realizzare.

- In merito alla parte economica l'art. 15 definisce la retribuzione di posizione e di risultato nell'area delle posizioni organizzative, distinta in quella di posizione e di risultato, le quali assorbono tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario. La retribuzione minima e massima a seguito della graduazione operata dall'ente, varia da un minimo di € 6.000,00 ad un massimo di € 14.000,00 annui lordi per tredici mensilità, fermo restando che, nell'ipotesi in cui il plafond disponibile sia insufficiente, si procederà alla riduzione proporzionale degli stessi, nel rispetto del limite minimo fissato per legge.

La retribuzione di risultato, attribuita sulla base dei criteri definita dagli enti, è invece così stabilita:

- a) viene destinata una quota non inferiore al 20% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative previste dal proprio ordinamento. Così come avviene per la dirigenza fatta 100 la retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative almeno 20 deve essere assicurata

per la retribuzione di risultato e la parte restante inferiore o uguale a 80 deve essere attribuita per la retribuzione di posizione.

b) Per la prima volta sono remunerati anche gli incarichi ad interim, ossia l'attribuzione ad un lavoratore già titolare di posizione organizzativa di altro incarico di posizione organizzativa, aumentando per tutta la durata dell'incarico ad interim dallo stesso trattenuto, la sua retribuzione di risultato per un importo che potrà variare dal 15% al 25% del valore economico della retribuzione di posizione organizzativa oggetto dell'incarico ad interim. Tale variazione tra il minimo ed il massimo dovrà essere effettuata dagli enti sulla base della complessità delle attività e del livello di responsabilità connessi all'incarico attribuito nonché del grado di conseguimento degli obiettivi.

Con atto del Commissario Straordinario n. 97 del 18/11/2019 sono state dettate le seguenti linee di indirizzo alla parte pubblica:

Definizione dell'accordo in tempi brevi, al fine di consentire la regolare e tempestiva erogazione delle indennità accessorie;

- Tutelare le fasce deboli garantendo il più possibile le indennità accessorie;

- Mantenere l'importo complessivo delle somme destinate alle specifiche responsabilità, nella misura definita nell'anno 2018, al quale occorre aggiungere le risorse necessarie per finanziare l'assegnazione delle indennità per specifiche responsabilità ai dipendenti che erano titolari di P.O. nell'anno 2018, che hanno svolto attività complesse e mansioni di elevata responsabilità nell'anno 2019 sino alla data di conferimento delle P.O. nel medesimo anno, come specificato in premessa, affidando a ciascun dirigente, nell'esercizio autonomo dei poteri gestionali, i provvedimenti organizzativi consequenziali e comunque entro i budget definiti;

- Finanziare le indennità per specifiche responsabilità, esclusivamente al personale di cui sopra, mediante il reperimento delle risorse necessarie dal budget previsto per le P.O. nell'anno 2019;

- Destinare ai sensi degli artt. 17 e 18 C.C.N.L. del 01/04/1999 le risorse disponibili finalizzate ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi dell'Ente, in relazione agli obiettivi ed alle necessità individuati nel piano delle performance, tenendo conto delle criticità affrontate dall'ente, secondo quanto meglio esposto in premessa che deve intendersi qui ripetuto e trasfuso;

La Delegazione Trattante in data _____ in aderenza alle direttive impartite dall'Amministrazione (Deliberazione Commissariale n. 97 del 18/11/2019) ha formalizzato la sottoscrizione del seguente accordo per la distribuzione delle risorse mantenendo l'assetto preesistente:

DISPONIBILITA'	
DISPONIBILITA' RESIDUE DA RISORSE DECENTRATE STABILI	€ 372.711,40
DISPONIBILITA' RESIDUE DA RISORSE DECENTRATE VARIABILI	€ 83.272,40
TOTALE RISORSE DISPONIBILI	€ 455.983,80
VOCI DA FINANZIARE	
Indennità condizioni di lavoro - art. 70 bis CCNL 2016/2019	€ 43.800,00
SPECIFICHE RESPONSABILITA' CAT.B-C-D ART. 70 QUINQUES COMMA 1- CCNL 2016-2018	€ 95.000,00
SPECIFICHE RESPONSABILITA' CAT.B-C-D ART. 70 QUINQUES COMMA 2 - CCNL 2016-2018	€ 5.000,00
REPERIBILITA' ART. 24 DEL CCNL2016-2018	€ 43.500,00
INDENNITA' FESTIVA CCNL 2016-2018	€ 4.500,00
SPECIFICHE RESPONSABILITA' CAT. D ART. 70 QUINQUES COMMA 1- CCNL 2016-2018 (POSIZIONI ORGANIZZATIVE NON CONFERITE)	€ 33.250,00
RISORSE EX ART. 43 LEGGE 44971997 (ENTRATE CONTO TERZI O UTENZA O SPONSORIZZAZIONI)	€ 19.031,86
TOTALE SPESA	€ 244.081,86
TOTALE RISORSE DISPONIBILI	€ 211.901,94

Nel Fondo dell'anno 2019 non sono state inserite le somme, di cui all'art. 113, comma 2, del D.Lgs 50/2016, trattandosi di istituto contrattuale ad oggi non definito, per contrastante giurisprudenza sul punto, e, pertanto, si fa riserva di procedere ad una eventuale ridefinizione del fondo, in relazione alle disposizioni del suddetto articolo.

Il CCDI in esame rispetta:

- i vincoli di Bilancio annuali e pluriennali risultanti dalle scritture contabili, rispetta inoltre quelli imposti dalle norme tese al contenimento della finanza pubblica, con particolare riferimento all'art.1 comma 557 della legge 296/06, come da ultimo modificata dal D.L. 78/2010, nonché all'art. 9 del D.L. 78/2010 come convertito con legge 122/2010;

- le norme dettate dai contratti nazionali, con riferimento alle materie contrattabili a livello aziendale;
- le norme imperative e quindi inderogabili da qualsiasi livello di contrattazione introdotte nel D.Lgs 165/01 per effetto della Riforma.

L'art. 40 comma 3 - quinquies D.Lgs 165/01, dispone che "lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa deve essere correlato all'affettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15, materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni".

Si evidenzia che l'art. 40 comma 3 bis stabilisce che bisogna destinare, "per l'ottimale perseguimento degli obiettivi organizzativi ed individuali, una quota prevalente delle risorse finalizzate ai trattamenti economici accessori comunque denominati, ai sensi dell'articolo 45, comma 3. La predetta quota e' collegata alle risorse variabili determinate per l'anno di riferimento."

PARTE III Relazione Tecnico Finanziaria

MODULO I

III .1.1 - Sezione I - Risorse Fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Risorse storiche consolidate

Anche per l'anno 2019 il fondo viene costituito secondo le indicazioni contenute nell'art. 67 del CCNL 21/05/2018 e piu' precisamente: "a decorrere dall'anno 2018 il Fondo risorse decentrate è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004, relative all'anno 2017 ... confluiscono nell'unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative ..."; A partire dall'anno 2019 l'importo di cui sopra è stabilmente incrementato di un importo, su base annua, pari a Euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2015, a decorrere dal 31/12/2018 e a valere dall'anno 2019.

L'art. 67 al comma 7 prevede altresì che "La quantificazione del Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di posizione organizzativa, di cui all'art. 15, comma 5, deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n.75/2017";

NORMA	CCNL	DESCIZIONE RIFERIMENTO NORMATIVO	IMPORTI
art.67 CCNL 2016-2018 Comma 1	Art. 67 CCNL 2016-2018 - comma 1	Unico importo consolidato derivante dall'applicazione delle disposizioni dettate dall'art. 31, comma 2 del CCNL 22/01/2004	€ 949.541,33
Art. 67 comma 2 lett. a	CCNL 2016/2019	importo, su base annua, pari a Euro 83,20 per le unità di personale in esercizio al 31/12/2015 e a decorrere dal 31/12/2018 per tutto l'anno 2019	€ 22.186,66
art. 64 del CCNL 2016/2018	art. 67 CCNL 2016-2018 - comma 1 lett. b)	importo pari alla differenza tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali alla data del 01/01/2018	€ 25.329,80
art. 4 comma 2)	art. 67 CCNL 2016-2018 - comma 1 lett. c)	Risorse RIA - assegni ad personam - personale cessato nel 2018	€ 1.472,77
		a detrarre somme per retribuzione di posizione e risultato ai sensi dell'art. 10 del CCNL 31/03/1999	- € 88.128,18
		FONDO RISORSE STABILI	€ 910.402,38

Relativamente alla R.I.A. del personale cessato nel 2019 si è avuto un incremento di € 774,69 a seguito del pensionamento di n° unità limitatamente ai mesi in cui gli stessi erano in servizio.

III .1.2 - Sezione II - Risorse Variabili

Ai sensi dell'art. 67, comma 3, CCNL 2016-2018, si precisa che il Fondo di cui al presente articolo continua ad essere alimentabile con importi variabili di anno in anno, con la distinzione tra quelle soggette al limite di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs 75/2017 e quelle escluse da tali limiti.

L'Ente per l'anno 2019 ha inserito tra le risorse variabili la somma non utilizzata per le P.O. stante che le stesse sono state conferite a partire dal mese di ottobre 2019 .

NORMA	CCNL	DESCIZIONE RIFERIMENTO NORMATIVO	IMPORTI
ART. 68 C. 1 ccnl 2016-2018 - ART. 17 C. 5 ccnl 1998-2001		Somme non utilizzate Esercizi precedenti	€
ART. 43 I. 449/1997 - ART. 67 C. 3 LETT. A) ccnl 2016-2018		Risorse derivanti da applicazione art. 43 L.449/97 (Entrate conto terzi o utenza o sponsorizzazioni)	€ 19.031,86
ART. 67 C.3 LETT. C.) ccnl 2016-2018		Disposizioni di legge - Quote per la Progettazione - Art. 92, commi 5 e 6 Decreto Legislativo 163/2006	
ART. 67 C.3 LETT. E) ccnl 2016-2018		Eventuali risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del C.C.N.L. 01-04-1999	€
		Somme non utilizzate per incarichi di posizioni organizzative	€ 64.240,54
TOTALE DELLE RISORSE DI PARTE VARIABILE			€ 83.272,40

III .1.3 - Sezione III - Limiti del Fondo

Relativamente ai limiti del fondo per l'anno 2018 l'art. 67 del nuovo contratto rubricato "Fondo risorse decentrate: costituzione" prevede che "a decorrere dall'anno 2018 il Fondo risorse decentrate è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004, relative all'anno 2017 ... confluiscono nell'unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative ...".

ANNO	FONDO 2017	FONDO 2018	DIFFERENZA
FONDO INIZIALE	€ 949.541,33	€ 949.541,33	€ -

III .1.4 - Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

a)	Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione con riduzione	€ 910.402,38
b)	Totale risorse variabili sottoposto a certificazione	€ 83.272,40
c)	Totale Fondo sottoposto a certificazione	€ 993.674,78

III .1.5 - Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

MODULO II

III .2.1 - Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Le seguenti destinazioni non sono disponibili per la C.C.D.I. in quanto riguardano spese obbligatorie, in particolare la P.E.O., l'indennità di Comparto e l'indennità prevista dall'art. 37 comma 4, del CCNL 06/07/1995 (personale ex VIII q.f. – lire 1.500.000), quota degli emolumenti mensili del personale che non sono quindi modificabili.

art. 33 comma 5	22/01/2004	Quote di Indennità di Comparto	€	122.097,96
ART. 67 N C. 2 LETT. B) - ccnL 2016-2018		Incrementi retributivi collegati alla progressione economica nella categoria secondo la disciplina dell'art. 5 del CCNL 31/03/1999	€	412.494,18
art. 17 comma 3)	01/04/1999	Somme necessarie al pagamento dell'indennità prevista dall'art. 37, comma 4 del CCNL del 06/07/1995 al personale ex VIII qualifica (indennità lit. 1.500.000)	€	3.098,76
TOTALE ESCLUSIONI			€	537.690,90
RISORSE STABILI				€ 910.432,38
RISORSE STABILI DISPONIBILI				€ 372.711,48

III .2.2 - Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo

La seguente destinazione viene proposta dall'Amministrazione in relazione alle regole stabilite nel C.C.D.I. dell'Ente stipulato il 07/10/2005 che detta i criteri sull'attribuzione delle varie indennità previste dai CCNL e sulla base delle direttive impartite dall'Amministrazione.

DISPONIBILITA'	
DISPONIBILITA' RESIDUE DA RISORSE DECENTRATE STABILI	€ 372.711,48
DISPONIBILITA' RESIDUE DA RISORSE DECENTRATE VARIABILI	€ 83.272,40
TOTALE RISORSE DISPONIBILI	€ 455.983,88
VOCI DA FINANZIARE	
Indennità condizioni di lavoro - art. 70 bis CCNL 2016/2019	€ 43.800,00
SPECIFICHE RESPONSABILITA' CAT. B - C - D - ART. 70 QUINQUES COMMA 1 - CCNL 2016-2018	€ 95.000,00
SPECIFICHE RESPONSABILITA' CAT. B - C - D - ART. 70 QUINQUES COMMA 1 - CCNL 2016-2018	€ 5.000,00
REPERIBILITA' ART. 24 DEL CCNL 2016-2018	€ 43.500,00
INDENNITA' FESTIVA CCNL 2016-2018	€ 4.500,00
SPECIFICHE RESPONSABILITA' CAT. B - C - D - ART. 70 QUINQUES COMMA 1 - CCNL 2016-2018 (POSIZIONI ORGANIZZATIVE NON CONFERITE)	€ 33.250,00
RISORSE EX ART. 43 LEGGE 4497/1997 (ENTRATE CONTO TERZIO UTENZA O SPONSORIZZAZIONI)	€ 19.031,86
TOTALE SPESA	€ 244.081,86
TOTALE RISORSE DISPONIBILI	€ 211.902,02

III .2.3 - Sezione III - Destinazioni ancora da regolare

III .2.3 - Sezione III - Destinazione ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

III .2.4 - Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

III .2.5 - Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

III .2.6 - Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, nel rispetto di vincoli di carattere generale

Si attesta:

- a) che le voci finanziate con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità e cioè le Progressioni Economiche Orizzontali, Indennità di Comparto, dell'indennità prevista dall'art. 37, comma 4 del CCNL del 06/07/1995 al personale ex VIII qualifica (lire 1.500.000) per un complessivo importo di € 571.556,28 copertura nelle risorse fisse del Fondo che ammontano a complessive € 888.215,72 .
- b) Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato
- c) Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

MODULO III

III .3 Modulo 3 - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

NORMA	CCNL	DESCIZIONE RIFERIMENTO NORMATIVO	ANNO 2018	ANNO 2019
Art.67 CCNL 2016-2018 – comma 1	2016/2018	Unico importo consolidato derivante dall'applicazione delle disposizioni dettate dall'art. 31, comma 2 del CCNL 22/01/2004	€ 949.541,33	€ 949.541,33
Art. 67 – comma 1 , lett. c)	2016/2018	Risorse RIA - assegni ad personam - personale cessato nel 2018	€ 1.504,69	€ 1.472,77
Art. 64 del CCNL 2016/2018	2016/2018	Importo pari alla differenza tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64, riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali alla data dell'01/01/2018	€ 25.329,80	€ 25.329,80
Art. 67 comma 2 lett. a)	CCNL 2016-2018	Importo su base annua, pari ad € 83,20 per le unità di personale in esercizio al 31/12/2015 e a decorrere dal 31/12/2018 per tutto l'anno 2019		€ 22.186,66
		A detrarre somme per retribuzione di posizione e risultato ai sensi dell'art. 10 del CCNL 31/03/1999	-€ 88.128,18	-€ 88.128,18
totale delle risorse aventi carattere di certezza e stabilità determinato per l'anno 2018 e adeguato al fondo per l'anno 2016			€ 888.247,64	€ 910.402,38

NORMA	CCNL	DESCIZIONE RIFERIMENTO NORMATIVO	ANNO 2018	ANNO 2019	DIFFERENZA
art. 17 comma 5)	01/04/99	Somme non utilizzate Esercizi precedenti	€ 49.014,59	€	€ - 49.014,59
art. 15 comma 1) lett. D)	01/04/99	Risorse derivate dall'applicazione dell'art. 43 L. 449/97 (entrate conto terzi o utenza o sponsorizzazioni)	€ 6.714,70	€ 19.031,86	€ 12.317,16
art. 15 comma 1) lett. K)	01/04/99	Disposizioni di legge Quote per la Progettazione – Art. 92 commi 5 – 6 D. Lgs. 163/2006	,	€ ---	€
art. 15 comma 1) lett. M)	01/04/99	Eventuali risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del C.C.N.L. 01-04-1999	€ 7,73	€	-€ 7,73
art. 15 comma 1) lett. K)	01/04/99	Disposizioni di legge per- Progetti Europei	€ --	€ --	€ --
		Somme non utilizzate per incarichi di posizioni organizzative		€ 64.240,54	€ 64.240,54
TOTALE DELLE RISORSE DI PARTE VARIABILE NON SOGGETTE AL LIMITE			€ 55.737,02	€ 83.272,40	€ 27.535,38

NORMA	CCNL	DESCIZIONE RIFERIMENTO NORMATIVO	ANNO 2018	ANNO 2019	DIFFERENZA
art. 33 comma 5	22/01/2004	Quote di Indennità di Comparto	€ 127.932,66	€ 122.097,96	€ -5.833,70
art. 17 comma 2) lett. b)	01/04/1999	Incrementi retributivi collegati alla progressione economica nella categoria secondo la disciplina dell'art. 5 del CCNL 31/03/1999	€ 442.203,35	€ 412.494,18	€ - 29.709,17
art. 17 comma 2)	01/04/1999	Somme necessarie per corrispondere la retribuzione di posizione e risultato secondo la disciplina dell'art. 10 del CCNL 31/03/1999	€ 88.128,18	€ 88.128,18	€
art. 17 comma 3)	01/04/1999	Somme necessarie al pagamento dell'indennità prevista dall'art. 37, comma 4 del CCNL del 06/07/1995 al personale ex VIII qualifica (indennità lit. 1.500.000)	€ 1.420,27	€ 3.098,76	€ 1.678,49
TOTALE ESCLUSIONI			€ 571.555,28	€ 537.690,90	€ -33.864,48

Le somme del Fondo utilizzate per erogare l'Indennità di Comparto e le P.E.O. subiscono un decremento correlato al personale collocato in pensione, che non utilizza più tali indennità.

Definizione poste di destinazione del Fondo

Ai sensi dell'art. 67 del CCNL 2016-2018 le somme destinate alle P.O. vanno escluse perché inserite in Bilancio

III .4.1 Sezione 1 - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione.

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione consente di garantire il rispetto dei limiti di spesa del Fondo come quantificati nell'articolazione di cui al Modulo II in sede di imputazione/variazione dei rispettivi capitoli di Bilancio

III .4.2 Sezione 2 - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del

Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Dai dati del Conto Consuntivo risulta che è stato rispettato il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente
III .4.3 Sezione 3 - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

	DESCRIZIONE	IMPORTI	CAPITOLI
1	INDENNITA' DI COMPARTO DA DESTINARE IN CAPITOLI VARI	€ 122.097,96	CAPITOLI VARI (ALLEGATI DI BILANCIO)
	ONERI INPDAP	€ 29.059,31	CAPITOLI VARI (ALLEGATI DI BILANCIO)
	ONERI IRAP	€ 10.378,33	CAPITOLI VARI (ALLEGATI DI BILANCIO)
2	TOTALE PROGRESSIONI	€ 412.494,18	CAPITOLI VARI (ALLEGATI DI BILANCIO)
	ONERI INPDAP	€ 98.173,61	CAPITOLI VARI (ALLEGATI DI BILANCIO)
	ONERI IRAP	€ 35.062,01	CAPITOLI VARI (ALLEGATI DI BILANCIO)
3	TOTALE INDENNITA' EX VI QUALIFICA	€ 3.098,76	CAPITOLI VARI (ALLEGATI DI BILANCIO)
	ONERI INPDAP	€ 737,50	CAPITOLI VARI (ALLEGATI DI BILANCIO)
	ONERI IRAP	€ 263,39	CAPITOLI VARI (ALLEGATI DI BILANCIO)
4	RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI E RISPARMI STRAORDINARIO	€	2136
	ONERI INPDAP	€	2137
	ONERI IRAP	€	2713
5	TOTALE RISORSE DA IMPUTARE AL CAPITOLO DI BILANCIO 2146	€ 372.711,48	2146
	ONERI INPDAP	€ 88.705,33	2136
	ONERI IRAP	€ 31.680,48	2726
6	DISPOSIZIONI DI LEGGE - QUOTE PER LA PROGETTAZIONE		CAPITOLI VARI (ALLEGATI DI BILANCIO)
	ONERI INPDAP	€ 0,00	CAPITOLI VARI (ALLEGATI DI BILANCIO)
	ONERI IRAP	€ 0,00	CAPITOLI VARI (ALLEGATI DI BILANCIO)
	Risorse derivanti da applicazione art. 43 L. 449/97 (entrate per conto di terzi o utenza o sponsorizzazioni)	€ 19.031,86	2126
	ONERI INPDAP	€ 4.529,58	2125
	ONERI IRAP	€ 1.617,71	

L'istr. Amm.vo Cont. le
(Rag. M. Fazio)

Il Responsabile P.O.
del II Settore
F. to Paterno

Il Dirigente del II Settore
(Dr. Eugenio Alessi)